

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 9410

- **Altri mezzi di identificazione:** Resina epossidica monocomponenti, elettricamente conduttivo
- **Numero di parte correlato:** 9410, 9410-3ML, 9410-10ML, 9410-30ML, 9410-180ML
- **UFI:** DQU0-909M-H000-49PG

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Adesivo elettricamente conduttivo
- **Usi sconsigliati** Non disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

3E (codice di accesso: 335388)
+(44) 20 3514787
+(1) 760 476 3962

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Repr. 2	H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
STOT RE 2	H373 Può provocare danni al sistema nervoso in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Argento (polvere)
fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere
4,4'-isopropilidifenolo
formaldeide, prodotti di reazione oligomerica con il fenolo

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373 Può provocare danni al sistema nervoso in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare vapori o fumi.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

L'esposizione a lungo termine alla polvere o ai composti d'argento può portare a una colorazione grigio-blu irreversibile della pelle.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile
- **vPvB:** Non applicabile

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 2)

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 7440-22-4 EINECS: 231-131-3	argento ⚠ Repr. 2, H361; STOT RE 2, H373; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	63%
CAS: 28064-14-4	fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere Numero CAS alternativo: 9003-36-5 ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	25%
CAS: 68698-70-4	4,4'-isopropilidifenolo ⚠ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	5%
CAS: 68609-97-2 EINECS: 271-846-8	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	4%
CAS: 9003-35-4	formaldeide, prodotti di reazione oligomerica con il fenolo ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	3%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

· **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.

In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Se esposti o preoccupati: Consultare un medico.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare con abbondante acqua.

In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Se esposti o preoccupati: Consultare un medico.

· **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.

Continuare a risciacquare.

Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

Se esposti o preoccupati: Consultare un medico.

· **Ingestione:**

Sciacquare la bocca.

NON indurre il vomito.

Se il dolore persiste consultare il medico.

IN CASO DI ESPOSIZIONE O DI PREOCCUPAZIONE: Consultare un medico.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 3)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
L'inalazione dei fumi metallici può causare febbre da metallo e irritare le vie respiratorie.
I sintomi influenzali della febbre metallica possono essere ritardati e comparire da 4 a 12 ore dopo l'esposizione.
 - **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (CO_x)
Ossidi di azoto (NO_x)
ammoniaca
fumi metallici tossici
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Garantire una ventilazione sufficiente.
Evitare di respirare i fumi o i vapori.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Versare la pasta in un contenitore resistente alle sostanze chimiche. Pulire i residui con un tovagliolo di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore. Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: 9410

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi, leggere e seguire tutte le istruzioni di sicurezza prima dell'uso.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Raccogliere le fuoriuscite.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: 11

7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.

Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 5)

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

· Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Solido
· Forma:	Pastoso
· Colore:	Grigio argento
· Odore:	Delicato
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≥150 °C
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	104 °C
· Temperatura di autoaccensione:	160 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· ph	Non definito
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 20 °C	20,5 mm ² /s
· Dinamica:	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Insolubile.

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 6)

<ul style="list-style-type: none"> · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) Non definito · Tensione di vapore: Non definito · Densità relativa a 23,1 °C: 2,34 · Densità di vapore (aria=1): >1 · Caratteristiche delle particelle Vedere punto 3.
<ul style="list-style-type: none"> · 9.2 Altre informazioni
<ul style="list-style-type: none"> · 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici non applicabile · 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> · Velocità di evaporazione Non definito · Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile. · Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. · Tenore del solvente: <ul style="list-style-type: none"> · Solventi organici: Non disponibile · VOC (CE) 0,00 % · Contenuto solido: 100,0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Reagisce esotermicamente con le ammine.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reagisce con il calore.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili. Non utilizzare in ambienti che formano nebbia o aerosolizzano il prodotto.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti
Acidi forti
Basi forti
Perossidi
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Orale	LD50	10.000 mg/kg

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 7)

28064-14-4 fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
68698-70-4 4,4'-isopropilidifenolo		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
68609-97-2 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati		
Orale	LD50	19.200 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	4.500 mg/kg (rat)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni al sistema nervoso in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
dolore
rossore, grave irritazione
 - **Pelle:**
pelle secca
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
 - **Inspirare:** nessuno conosciuto o previsto
 - **Ingoiato:** nessuno conosciuto o previsto
- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione alla polvere d'argento può anche causare l'argiria, una colorazione grigio-blu irreversibile della pelle.
L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica:**
Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente.
Raccogliere le fuoriuscite.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 8)

28064-14-4 fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere	
LC50 96h	>1–≤10 mg/L (nd) In Europa, miscele di resine epossidiche simili con CAS 28064-14-4 sono generalmente classificate come inquinanti marini cronici di categoria 2 a causa di una LC50 96 h di >1 mg/L ma ≤10 mg/L.

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile
 - **vPvB:** Non applicabile
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· Catalogo europeo dei rifiuti	
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP10	Tossico per la riproduzione
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.



IT
(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA 	<p>UN3077</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG · IATA 	<p>NON REGOLAMENTATO da Ground ADR Special Provision 375 per taglie inferiori o uguali a 5 kg. MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Argento (polvere), fenolo, polimero con formaldeide, glicidil etere)</p> <p>NON è regolamentato IMDG per il trasporto via mare secondo 2.10.2.7 per dimensioni fino a 5 kg. ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Silver (Powder), phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether), MARINE POLLUTANT</p> <p>NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5 kg. Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Silver (Powder), phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG 	 <p>· Classe</p> <p>· Etichetta</p> <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> · IATA 	 <p>· Class</p> <p>· Label</p> <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	<p>III</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): · Marcatura speciali (IATA): 	<p>INQUINANTE MARINO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Simbolo (pesce e albero)</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category 	<p>Non applicabile</p> <p>90</p> <p>F-A,S-F</p> <p>A</p>

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 10)

· Stowage Code	SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	

· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	(-)

· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ARGENTO (POLVERE), FENOLO, POLIMERO CON FORMALDEIDE, GLICIDIL ETERE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 11)

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Frasei rilevanti**

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione della pelle Tossicità per la riproduzione Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
--	---

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 07.11.2025
- **Numero di versione della versione precedente:** 6.01
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 13/13

Stampato il: 27.04.2026

Numero versione 7.00 (sostituisce la versione 6.01)

Revisione: 27.04.2026

Denominazione commerciale: 9410

(Segue da pagina 12)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT